COLLECCHIO VIDEOFILMFESTIVAL

CONCORSO NAZIONALE DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI

2009

con il patrocinio di:

COMUNE DI COLLECCHIO
assessorato alla cultura

PROVINCIA DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

organizzazione:

associazione di promozione sociale
BOMBA DI RISO

festival
COLLECCHIO VIDEOFILM

CONCORSO NAZIONALE DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI
SESTA EDIZIONE 28, 29, 30 agosto 2009

PROGRAMMA

Venerdì 28 Agosto 2008

Ore 19,00 - CITTÀ DIFFICILI ***"Metropoli Via Emilia"*** con **Paolo Nori.**
Reading: *"Siam poi gente delicata – Bologna Parma, novanta chilometri"* di Paolo Nori
A seguire cocktail inaugurazione mostra fotografica:
"Metropoli Via Emilia. Da Pechino a Dakar via Novellara" di **Parallelozero.**
In collaborazione con Assessorato alla Cultura – Comune di Collecchio, Assessorato alle Politiche Sociali – Provincia di Parma.

Ore 21,00 - COLLECCHIO 2009 Inizio proiezioni corti in concorso.

Sabato 29 Agosto 2008

Ore 18,00 - EXTRA LIBRI ***"L'ombra del cannibale"*** di **Marco Ballestracci**
L'epica del ciclismo e di uno dei suoi più grandi eroi: Eddie Merckx
Reading con Marco Ballestracci. Introduce: Paolo Grossi.
In collaborazione con CUS Parma, Assessorato allo Sport Comune di Collecchio.

Ore 19,00 - SOUNDTRACK "Posto Blocco 19 & Ottomani"
Aperitivo concerto: dal cinema al rock, il sogno continua…

Ore 21,00 - COLLECCHIO 2009 Inizio proiezioni corti in concorso.

Ore 23,00 - CITTA' DIFFICILI ***"The Warriors – I Guerrieri della notte"*** (1979) di Walter Hill.
Late night screening del capolavoro cult nel trentesimo anniversario dall'uscita.
Per gentile concessione di Paramount Pictures.

Domenica 30 Agosto 2008

Ore 18,00 - EXTRA LIBRI ***"Gli Invisibili – Esordi italiani del nuovo millennio"***
a cura di Vito Zagarrio. Il cinema italiano indipendente degli anni Duemila:
dai circuiti off a Gomorra e il Divo
Presentazione del libro con autori e filmakers e proiezione di frammenti dal doc ***"Gli Invisibili"***
In collaborazione con Dipartimento Comunicazione e Spettacolo – Università Roma Tre.

Ore 19,00 - SOUNDTRACK "Cinzano Five"
Aperitivo concerto: il travolgente funk jazz di un sound inconfondibile.

Ore 21,00 - COLLECCHIO 2009 Inizio proiezioni corti in concorso.

A seguire premiazione dei vincitori.

EVENTI SPECIALI

28 Agosto - CITTA' DIFFICILI ***"Managua Boxing"*** di **Frediana Fornari**
proiezione documentario fuori concorso.

28, 29 e 30 Agosto - CITTA' DIFFICILI retrospettiva ***"Città inimmaginabili"*** in collaborazione con **Associazione Culturale Raccontare il Vero** (Parma).

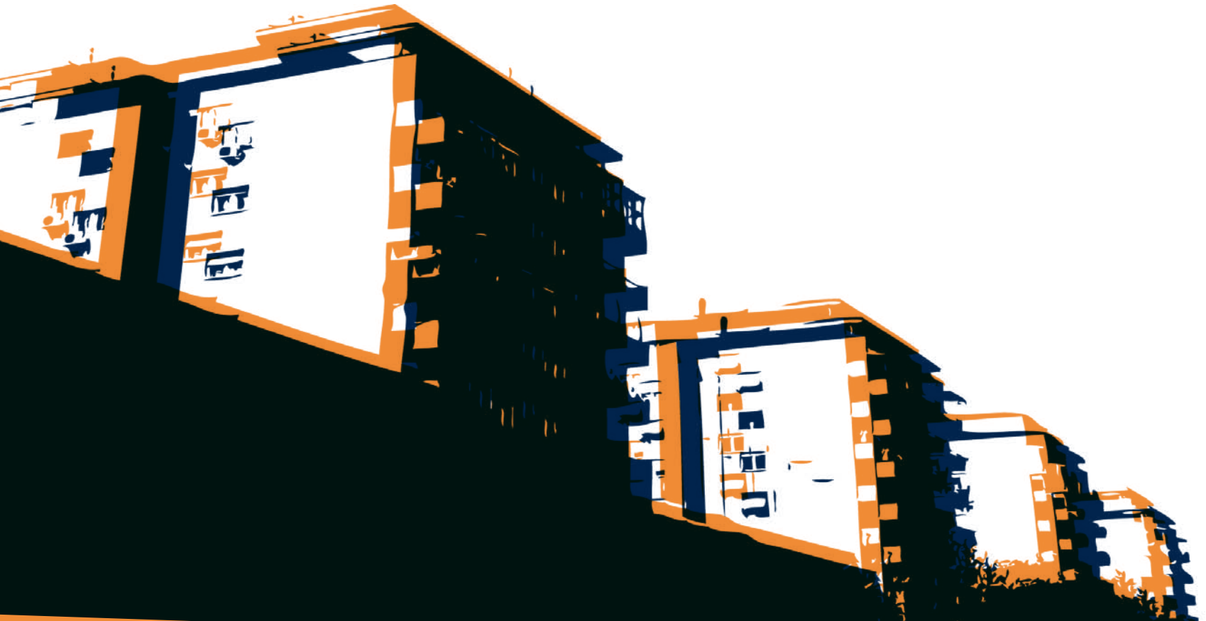
29 e 30 Agosto - Servizio di ristorazione a cura di Pro Loco Sala Baganza.

MOSTRA FOTOGRAFICA

"Metropoli Via Emilia. Da Pechino a Dakar via Novellara"
Un viaggio fotografico di **Parallelozero.**
Dal 29 Agosto al 12 settembre - Villa Soragna (Parco Nevicati Collecchio)
All'interno della mostra proiezione del documentario "***Segni Particolari – Appunti per un film sull'Emilia Romagna"*** di **Giuseppe Bertolucci**, da un'idea di **Carlo Lucarelli.**

Luogo proiezioni: **Parco Nevicati, Collecchio**
Luogo eventi: **Villa Soragna, Parco Nevicati, Collecchio**

festival
COLLECCHIO
VIDEOFILM



CON IL SOSTEGNO DI:

COMUNE DI COLLECCHIO
assessorato alla cultura

PROVINCIA DI PARMA

Regione Emilia-Romagna

BANCA MONTE PARMA

60 Città di Parma 1948-2008

areaitalia
AGENZIA DI PUBBLICITÀ

ASCHIERI MONTAGGI S.r.l.

Studio Guidotti
GRAFICA & PUBBLICITÀ

Stirpare
COLLECCHIO - PARMA

SIGMAPROGETTI S.r.l.
Società d'ingegneria e consulenza ambientale

litografia Reverberi

Central Park BAR
PARCO REVICATI COLLECCHIO (PR)

IN COLLABORAZIONE CON:

doc/it
Associazione Documentaristi Italiani

arcoiris

La 12 video

PROLOCO

BAGNO ALVARO

VIDEOCOOP

PARALLEL ZERO

IGIRAFFE

Circolo ARCI Ribmnata

www.tapirulan.it

IRMAGINA
COMUNICAZIONE SOCIALE

APERITIVO CORTO

Il Bosco delle Cose

MOVIE MOVIE

Il Collecchio Video Film Festival ha contribuito al palinsesto di Lepida TV - il canale tv digitale terrestre di pubblica utilità dell'Emilia Romagna

COMUNE DI COLLECCHIO
assessorato alla cultura

Anno dopo anno il Collecchio Video Film Festival è cresciuto arricchendo la proposta culturale con iniziative di alto livello qualitativo.
I film in concorso presentano anche quest'anno un profilo importante che sarà apprezzato dal pubblico addetto ai lavori ma soprattutto dai collecchiesi che partecipano ogni anno più numerosi alle tre serate al Parco Nevicati.
L'offerta prevede film ma non solo: letteratura, fotografia, musica accompagneranno gli spettatori della sesta edizione del festival.
Infatti i componenti dell'associazione Bomba di Riso, con l'entusiasmo di sempre, hanno messo in atto collaborazioni efficaci anche alla realizzazione del loro progetto politico e sociale.
Il focus di quest'anno "Città difficili" è stato pensato per analizzare, osservare, raccontare le periferie delle città dell'Emilia Romagna con uno sguardo nuovo. Lo stesso sguardo con cui veniamo invitati a guardare oggi il mondo: con curiosità e accoglienza verso tradizioni e culture diverse, desiderosi di sentirci parte del mondo e non di un mondo piccolo e limitato, pronti ad emozionarci attraverso parole, musiche, immagini

Paolo Bianchi
Sindaco

Maristella Galli
Assessore alla Cultura

PROVINCIA
DI PARMA

Giunge alla sua sesta edizione il Collecchio Video Film Festival che, con un calendario ricco di eventi e proposte di alto livello, si conferma una delle manifestazioni più vivaci e interessanti della scena parmense. Per tre giorni, Collecchio e il Parco Nevicati si trasformano in uno spazio dedicato alla promozione delle produzioni audiovisive indipendenti, con un concorso di respiro nazionale e un'attenzione particolare a tematiche estremamente attuali.
Il successo crescente del Festival e il favore di un pubblico sempre più ampio e affezionato premiano l'impegno degli organizzatori e la loro idea originaria, e originale, di dare voce a quelle creatività, ricerche e sperimentazioni che spesso non trovano canali di espressione nei circuiti tradizionali. Impegno che non si esaurisce nella tre giorni del Festival, ma prosegue durante l'anno con numerose attività volte a valorizzare le energie e le potenzialità espresse dal mondo giovanile, e non solo, a Parma e in provincia. Grazie anche a una positiva collaborazione con diverse istituzioni e associazioni, oggi questo lavoro ha dato vita a una rete sempre più ampia di occasioni che rendono l'offerta culturale parmense più ricca di opportunità di crescita e di confronto.

Vincenzo Bernazzoli
Presidente della Provincia di Parma

festival
COLLECCHIO
VIDEOFILM

Non aspettatevi che vi dica il numero dei film arrivati. Non aspettatevi che vi dica da quanti paesi siano arrivati i lavori in concorso. Non aspettatevi che vi dica quale sia il programma di questo festival: basta sfogliare questo catalogo per capire quanti e quali siano gli eventi di questa sesta edizione.
Non aspettatevi che vi spieghi quali siano le categorie in concorso. Non aspettatevi che vi spieghi quale sia il pensiero che muove questo festival. Non aspettatevi che vi dica quali e quanti siano i premi. Non aspettatevi che vi sveli i motivi per cui da sei anni continuiamo a fare con impegno e amore questo festival. Basta sfogliare questo catalogo per capire. Basta sfogliare questo catalogo e vedere in copertina che siamo arrivati alla sesta edizione. Già, sesta edizione. Sesta edizione di un festival che è nato e cresciuto solo con la passione, l'amore e l'idea che abbiamo di cinema.
Non aspettatevi che vi dica quali siano le collaborazioni. Non aspettatevi che vi sottolinei i personaggi. Non aspettatevi che vi dica gli orari. Basta sfogliare questo catalogo e capirete.
Basta sfogliare questo catalogo per comprendere a fondo che passando attraverso la musica, il teatro, la fotografia e la buona cucina si arriva inevitabilmente alla nostra idea di cinema. Alla nostra idea di Festival. Alla nostra idea di comunità. Alla nostra idea di condivisione.
Avete finito il catalogo.
Avete finito il catalogo ed ancora siete lontani.
Lo capisco.
Allora permettetemi di rubare un po' del vostro tempo e un po' di questo spazio. Lo spazio di poche righe per aiutarvi a capire che il Collecchio Videofilm Festival, c'è, da sei anni, grazie a poche persone che mai come quest'anno hanno creduto, con non poche difficoltà, fidatevi, a fare quello che fanno sempre meglio, in modo davvero grande. Grande nei contenuti, grande nello sforzo, grande nell'impegno, grande nella serietà.
Allora lo spazio, io me lo prendo fino in fondo. Sì, per ringraziare tutti quelli che da anni si privano del loro tempo e del loro spazio per fare in modo che tutto questo possa esserci. In questo modo.
Che mi piace.
Che amo.
Che non cambierei con nessun altro festival: grazie.

Stefano Chiuri
Direttore Artistico Collecchio Video Film Festival

associazione di promozione Sociale
BOMBA DI RISO

Un altro testo da scrivere per un nuovo catalogo di una nuova edizione del Collecchio Video Film Festival, la sesta quest'anno, ma solo la terza gestita ufficialmente da Bomba di Riso.
Ogni volta, la stesura di questo breve pezzo rappresenta un piccolo bilancio, che non serve a capire se siamo stati bravi o meno, ma solo a dirci veramente ciò che abbiamo fatto, ciò che ogni nostro membro è riuscito a realizzare nei ritagli di tempo, durante sabati e domeniche.
A raccontarci il nostro lavoro di un anno, insomma.
Un lavoro intenso quello del 2009, che ci ha visti impegnati su più fronti cercando di mantenere alta l'attenzione attorno al Festival, centro delle nostre attività. A cominciare dalle più recenti serate al cinema Astra di Parma, grazie anche alla collaborazione di Ivan De Pietri, durante le quali abbiamo voluto dare spazio a due importanti lungometraggi di registi italiani esordienti, ospitati a Parma per presentare in prima persona i loro lavori: "Mar Nero", del giovane talento fiorentino Federico Bondi, proiettato in anteprima cittadina; e "Sopra le nuvole" di Riccardo Stefani e Sabrina Guigli, esordio autoprodotto della regista già premiata a Collecchio nella prima edizione del Festival.
Durante l'anno, la "Bomba" ha organizzato anche Collecchio Video Film Festival B-SIDE, al Circolo Culturale MU di Parma, realizzato in collaborazione con l'associazione culturale Tapirulan: una sorta di lato nascosto del festival, fatto di tutti quei film che abbiamo amato, ma che non hanno trovato spazio nella programmazione dei primi cinque anni di storia del concorso. I corti del Festival sono andati anche in 'trasferta' con la serata "Cortomondo", allo storico cinema Cristallo di Reggio Emilia.
Il 2009 ha visto anche il consolidamento dei rapporti con associazioni ed istituzioni con l'obiettivo di trovare ulteriori e nuovi canali di diffusione dei nostri documentari e cortometraggi. Così i registi potranno ancora contare per il digitale terrestre su Lepida TV — il canale di pubblica utilità della Regione Emilia-Romagna, al cui palinsesto il Collecchio Video Film Festival contribuisce per il terzo anno — e per il satellite e Internet su Arcoiris Tv, partner storico del Festival.
Queste poche righe, che ai più possono sembrare un semplice elenco, possono essere sufficienti a raccontare tutta la fatica necessaria per realizzare il nostro festival, ma forse non sono abbastanza per esprimere l'emozione e la passione che ci portano, ogni anno, a progettarne una nuova edizione.
Un ringraziamento particolare al Comune di Collecchio, per l'insostituibile appoggio e fiducia dimostratici, grazie a tutti gli sponsor, agli associati e alle associazioni che, con i loro contributi, ci hanno permesso di migliorare il Festival.
Grazie infine ai numerosi registi che ogni anno ci permettono di rinnovare il nostro sogno.

Comitato organizzatore
A. p. S. Bomba di Riso

UOMINI: CRONACHE E MEMORIE

ANTICAJA E PETRELLA
Alberto Bortignon

LE ARMI DELLA LIBERTÀ - RITRATTO DI FAMIGLIA ARMATA
David Induni

PICU PICU PICURARO
Micol Cossali

RUMORE
Luca Bellino

SCHELETRI
Sebastiano Mazzillo

VIA EMILIA ESTERNO NOTTE
Nico Guidetti

ANTICAJA E PETRELLA

DURATA: 25’
FORMATO ORIGINALE : Dv
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Alberto Bortignon
MONTAGGIO: Alberto Bortignon

NOTIZIE SULL’AUTORE: Alberto Bortignon, nato a Padova nel 1977, vive attualmente a Roma dove ha realizzato “Il regno di Emidio”, documentario sul pittore Emidio Antoci.

SINOSSI

Il documentario racconta la lotta di un uomo costretto ad un gesto eclatante per salvare dallo sfratto la bottega-teatro dove, da più di vent’anni, dà lavoro a giovani attori ex-detenuti.

foto di Rino Barillari

PICU PICU PICURARO

DURATA: 11’57”
FORMATO ORIGINALE: Mini Dv
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Micol Cossali
PRODUTTORE: Associazione ‘Gente di montagna’
SCENEGGIATURA: Claudia Marchesoni
FOTOGRAFIA: Micol Cossali
MONTAGGIO: Micol Cossali
MUSICA: Fattoria del Vento “Alfeo”, “Dis-Nar”, “Rimozioni”
CAST: Ignazio Ciccarello

NOTIZIE SULL’AUTORE: Micol Cossali, nata a Rovereto nel 1976, dopo la laurea in filosofia ha scelto di dedicarsi al lavoro per immagini. Ha studiato cinema con i registi Marco Bellocchio, Silvio Soldini, Daniele Gaglianone e Marco Pozzi e con l’artista-filmaker Anna De Manincor. Ha collaborato a diverse produzioni cinematografiche e televisive, tra le quali “scemi di guerra”, per la regia di Enrico Verra. Il suo primo lungometraggio documentario come regista “Un grande sonno nero. Vita e morte di Guido Rossa alpinista e operaio” è stato presentato in concorso al Trento Film Festival 2007. Ha realizzato diversi corti e mediometraggi documentari video tra i quali i recenti “Farmacisti di famiglia” (2008) e “Bocca, occhi e orecchie. Viaggio nelle Alpi Albanesi”. (2009)

SINOSSI

Ignazio Ciccarello è un pastore siciliano, proprietario di un grosso gregge di pecore. Come molti dei suoi conterranei, da ragazzo emigrò al nord, senza però trovare un lavoro che lo soddisfacesse e sentendosi prigioniero di un mondo che non sentiva suo. Così Ignazio ha deciso di tornare, di essere un pastore, come erano stati suo padre e suo nonno. Quello del pastore è un lavoro duro, un lavoro di gambe e braccia senza giorni di riposo. Ma è così che Ignazio trova la sua libertà.

LE ARMI DELLA LIBERTÀ
RITRATTO DI FAMIGLIA ARMATA

DURATA: 30’
FORMATO ORIGINALE: HDv
PRODUZIONE: Svizzera 2009
REGIA: David Induni
PRODUTTORE: FAU di Zurigo
SCENEGGIATURA: David Induni
FOTOGRAFIA: Camille Budin
MONTAGGIO: David Induni
MUSICA: Sandro Hass e David Induni
SUONO: Riccardo Pasquali
CAST: Famiglia Fontana

NOTIZIE SULL’AUTORE: David Induni è nato a Neuquén, in Argentina, nel 1974, dimostrando, già da piccolo, un grande interesse per le attività manuali e per le arti plastiche che gli ha fatto cominciare molto presto i suoi studi in piccoli atelier privati. Studia disegno grafico nella scuola Josefina Conte a Corrientes, entra nel Gruppo Arte Adesso, frequenta l’Accademia di Belle Arti dell’Università Nazionale di Cordoba. Dopo gli studi inizia un viaggio nei paesi del Centro e Sud America, che termina negli Stati Uniti, dove, nelle isole Hawaii, vive per sei anni. Nel 2008 si è diplomato in Svizzera come comunicatore visivo, alla Supsi. Attualmente abita e lavora come regista-artista indipendente in Svizzera e Francia. Ha diretto corti, documentari e spot pubblicitari.

SINOSSI

Il signor Pio Fontana è un medico geriatrico, dietro alla sua passione per le armi da fuoco nasconde una filosofia di autodifesa che ha trasmesso a moglie e figli, la quale spinge l’intera famiglia alla pratica assidua del tiro sportivo e delle arti marziali.

RUMORE

DURATA: 14’
FORMATO ORIGINALE: Dv Cam
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Luca Bellino
SCENEGGIATURA: Luca Bellino
FOTOGRAFIA: Luca Bellino
MONTAGGIO: Luca Bellino
MUSICA: Piero Messina e Pal Asle Petterson
SUONO: Javier Lopez
CAST: Francesco Liotti, Turi Perrotta, Juan Sorsoli

NOTIZIE SULL’AUTORE: Luca Bellino, nato a Salerno nel 1978, è un regista documentarista. Ha realizzato numerosi documentari tra i quali “I fuochi e la montagna”, “Mate y moneda” ed altri lavori di videoarte in Argentina e Cile. Il suo ultimo lavoro è “La minaccia”, del quale ha curato la regia con Silvia Luzi, su Hugo Chavez e la rivoluzione bolivariana. Si occupa principalmente di migrazioni. Insegna cinema documentario all’Università Roma Tre, per il Master in Mediazione Culturale ed ha diretto corsi per il CIR- consiglio italiano per i rifugiati. Nel 2005 è stato direttore artistico della rassegna “Roma e le sue città”.

SINOSSI

— Andare via è, in qualche modo, ammassare rumore; ricordare è, in qualche modo, distinguere i suoni —
Nei racconti dei tanti italiani incontrati in America Latina qualcosa di impercettibile rimane come sospeso, impigliato nelle pieghe dell’inspiegabile, dell’inenarrabile; qualcosa che non è altro che rumore, indistinto odore della memoria. Il regista ha cercato di restituire la memoria così come gli è stata raccontata: un rumore che non se ne vuole andare, un rumore nella testa.

SCHELETRI

DURATA: 14’43”
FORMATO ORGINALE: Mini Dv
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Sebastiano Mazzillo
PRODUTTORE: Arci Movie e Parallelo 41
SCENEGGIATURA: Sebastiano Mazzillo
MONTAGGIO: Sebastiano Mazzillo
MUSICA: Alea “Ghetto” - La famiglia “Priann’ e pazziann” - Bollywood Brass Band “Main Albeli (I am free)”
CAST: I ragazzi del laboratorio dell’istituto M.Curie di Ponticelli, quartiere periferico di Napoli

NOTIZIE SULL’AUTORE: Sebastiano Mazzillo è operatore di ripresa, regista, montatore. Con il suo film di esordio, “17 anni quasi 18”, per il quale dirige un gruppo di ragazzi di Ponticelli, vince il Sottodiciotto film festival nel 2006. Collabora poi a due film per la televisione tra cui “Il professore” con Sergio Castellitto e “La storia di Angela” arricchendo con numerose esperienze di montaggio e video assist il proprio curriculum professionale. E’ responsabile tecnico della produzione dell’ente di promozione culturale Arci Movie e della cooperativa Parallelo 41. Ha una spiccata capacità di lavoro con i giovani nel dirigere il loro talento verso un prodotto finale che riesce ad avere uno sguardo autonomo e originale sulla realtà ed a penetrare gli ambiti sociali più lontani dal vivere comune.

SINOSSI

Il documentario, che riguarda l’assetto urbano della periferia napoletana, dietro il quale si celano abusivismi, conflitti d’interesse politico e malcontento della popolazione, è stato realizzato insieme a studenti di una scuola superiore, per interrogarsi sul degrado ed immaginare possibilità. La rassegnazione, la paura che nulla possa mai cambiare sotto questi cieli diventa una costante perché il tutto è inspiegabilmente assurdo.

VIA EMILIA ESTERNO NOTTE

DURATA: 30’
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Nico Guidetti
PRODUTTORE: Nico Guidetti e Sequence
FOTOGRAFIA: Nico Guidetti
MONTAGGIO: Nico Guidetti
SUONO: Nico Guidetti
CAST: Francesca Angelucci e Sara Magnani, operatrici dell’Unità di Strada.

NOTIZIE SULL’AUTORE: Nato nel 1975, Nico Guidetti vive e lavora a Reggio Emilia. Dopo la laurea a Bologna in filosofia nel 1999, scrive per la rivista “Cineforum” tra il 2000 e il 2002. A partire dal 2001 comincia l’attività di documentarista, collaborando alle riprese del documentario “I giorni dell’R60”, prodotto dall’Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (regia di Guido Albonetti, Giovanna Boursier, Mauro Morbidelli). Come operatore di ripresa ha lavorato ai documentari “Senza giusta causa” e “28 luglio 1943 Officine Reggiane - i percorsi della memoria”, entrambi di Mauro Morbidelli. Come autore ha realizzato numerosi documentari, tra i quali “Il mago del cinema - L’incredibile avventura di Mr Corman, regista low budget” presentato al Noir in Festival di Courmayeur come evento speciale ed uscito in DVD con libro allegato.

SINOSSI

“Via Emilia esterno notte” è un road movie notturno lungo una delle più antiche e famose arterie stradali d’Italia, alla ricerca di volti e voci che, come sagome, si stagliano dietro ai finestrini appannati: uno sguardo disincantato e asciutto, senza moralismi o preconcetti, per vedere e farsi raccontare pezzi di vite da sempre nascosti nel buio e sulla cui pelle gioca spesso il gran varietà della politica.

STILE LIBERO

BUILDING CITY
Andrea Arcangeli

DON'T WORRY
Giacomo Agnetti

HE - ХЕЛИУМ — *HE - HELIUM*
Giuseppe Schettino

OMNIBUS
Christophe Leclaire

RAMIRO
Adam Selo

SOFIA
Carlo Sironi

STEFANIA
Emanuele Milasi e Antonio Marzotto

TV
Andrea Zaccariello

WEEGEE
Davide Gatti

BUILDING CITY

DURATA: 9’59”
FORMATO ORIGINALE: HDv
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Andrea Arcangeli
SCENEGGIATURA: Andrea Arcangeli
FOTOGRAFIA: Antonio Di Biase
MONTAGGIO: Antonio Di Biase
MUSICA: The Beatles “Penny Lane” - Dave Brubeck “Take five”
SUONO: Antonio Di Biase
CAST: Andrea Arcangeli

NOTIZIE SULL’AUTORE: Andrea Arcangeli, nato a Pescara il 3 agosto 1993, frequenta il liceo artistico Misticoni di Pescara. Attivo da circa un anno come writer, è un appassionato di breakdance. Con l’amico e collega di liceo Antonio Di Biase, con il quale condivide l’amore per il cinema e per la recitazione nell’estate del 2008, ha concluso da pochi mesi la realizzazione di un lungometraggio. “Building city” è il primo cortometraggio del tandem Arcangeli - De Biase: l’idea del soggetto è nata sui banchi di scuola, guardando e pensando dall’aula ‘20’ del Liceo la ‘loro’ città.

SINOSSI

Un ragazzino riesce a progettare ed a costruire un’intera città, con la sola forza della sua creatività.

DON’T WORRY

DURATA: 6’30”
FORMATO ORIGINALE: Mini Dv
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Giacomo Agnetti
PRODUTTORE: Giacomo Agnetti
SCENEGGIATURA: Giacomo Agnetti
FOTOGRAFIA: Giacomo Agnetti
MONTAGGIO: Giacomo Agnetti
MUSICA: Maluart
SUONO: Francesca Duranti
CAST: Valentina Cogliati, Davide Bazzali, Simone Grigoli, Massimo Malpeli

NOTIZIE SULL’AUTORE: Giacomo Agnetti, fotografo, musicista e membro del soccorso alpino e speleologico italiano, è nato a Parma nel 1978. Tra l’ottobre del 2003 e il marzo 2004 ha attraversato Bolivia, Perù, Cile, Argentina in qualità di foto-reporter. Nell’ottobre del 2005 si è trasferito a Milano per studiare alla Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media frequentando il corso da montatore audio-video con il quale ha acquisito un’ottima conoscenza dei maggiori programmi di post produzione video e si specializza nella tecnica della stop-motion. Attualmente lavora per la Magic Mind Corporation, piccola casa di produzione che si occupa di animazione e documentari.

SINOSSI

La dimensione del dettaglio, alla stessa maniera della dimensione dell’immenso, viene mal concepita dalla mente di molte specie terrestri. Un pesciolino rosso di nome Red ipotizza come sarebbe stata la vita dell’uomo se non avesse provato a vivere al di fuori della propria dimensione.

HE - ХЕЛИЈУМ — *HE - HELIUM*

DURATA: 8’
FORMATO ORIGINALE: Dv Cam
PRODUZIONE: Serbia 2008
REGIA: Giuseppe Schettino
PRODUTTORE: Dejan Petrovic
SCENEGGIATURA: Giuseppe Schettino
FOTOGRAFIA: Miona Bogovic
MONTAGGIO: Metodi Petrov, Marija Matovic e Ivan Tanovic
MUSICA: Deaf Center “Asia” - Biosphere “When I leave”, “The club” – Kukmek “Milk” - Global Communication “12_18” - Biosphere & Deathprod “Journey to the Centre of the first 1.1”
SUONO: William Withwham
CAST: Giovani ragazzi serbi

NOTIZIE SULL’AUTORE: Giuseppe Schettino è nato nel 1980 a Castellammare di Stabia (NA), ma è bolzanino d’adozione. Nel 2001 ha lavora per 4 mesi come operatore sociale con i bambini orfani e tossicodipendenti del Nicaragua. Nel settembre 2004 si è iscritto alla Zelig, Scuola di Documentario, Televisione e Nuovi Media di Bolzano frequentando il corso di specializzazione in regia e sviluppo progetto. Nell’estate del 2005 ha lavorato ad un progetto teatrale e documentaristico con i malati sieropositivi in Malawi. Dal 2009 lavora come Direttore Artistico per la giovane casa di produzione abruzzese “Peperonitto Film”. Ha realizzato “Los Quinchos” (2005), “Schule Machen” (2005), “Cecità” (2006), “Pang’ono Pang’ono” (2006), “La Vita e Altri Cantieri” (2007) ed “Anila che Guarda la Notte” (2008).

SINOSSI

Ideato, girato e montato in soli 14 giorni durante un camp per studenti di cinema, Helium tratta dei giovani e della guerra, dei giovani e dell’amore, dei giovani che non possono scappare, ma che, se anche potessero, non saprebbero dove andare, dei giovani e del loro incerto quanto inquieto cammino verso il futuro. Uno sperimentale quanto artistico viaggio nelle coscienze di una Serbia isolata e ferita nell’animo, più dall’isolamento e dall’oblio che dai segni ancora evidenti di un decennio di follia.

OMNIBUS

DURATA: 11’
FORMATO ORIGINALE: Dv
PRODUZIONE: Francia 2008
REGIA: Christophe Leclaire
PRODUTTORE: Christophe Leclaire, Images Seconde
SCENEGGIATURA: Christophe Leclaire
FOTOGRAFIA: Christophe Leclaire
MONTAGGIO: Christiphe Leclaire
MUSICA: Gustavo Santaolalla “Do we lose 21 grams”, “Does He Who Looks for the truth”
SUONO: Patrice Pépin
CAST: Florent Baranovsky, Pedro Duarte

NOTIZIE SULL’AUTORE: Christophe Leclaire è nato nel 1979 nella regione Parigina. Dal 1998 al 2004 ha studiato e lavorato a Parigi, in seguito si è trasferito in Piccardia. E’ membro attivo e fondatore, nel 2004, di Images Seconde, associazione indipendente che opera nella creazione audiovisiva. Parallelamente prosegue anche il suo lavoro come fotografo. Ha diretto, prodotto e sceneggiato numerosi cortometraggi, documentari e videoclip.

SINOSSI

Una notte, un uomo arriva in una stazione di servizio deserta. E’ ferito e debole ed il suo viaggio inizia lì.

RAMIRO

DURATA: 8’
FORMATO ORIGINALE: Mini Dv
PRODUZIONE: Italia - Messico 2007
REGIA: Adam Selo
PRODUTTORE: Elenfant Film Mexico
SCENEGGIATURA: Hugo Leyva Sanchez e Adam Selo
FOTOGRAFIA: Mattia Petullà
MONTAGGIO: Mattia Petullà
MUSICA: Antonio Ferrigno
SUONO: Diego Schiavo
CAST: Giovanni Mendel Ayala

NOTIZIE SULL’AUTORE: Adam Selo è nato a Napoli nel 1979. Dopo essersi laureato al Dams di Bologna, indirizzo cinema, ha continuato a vivere nel capoluogo emiliano, dove, dal 2004, in collaborazione con Davide Rizzo, è responsabile della Elenfant Film, casa di produzione indipendente, con la quale produce diversi documentari, corti, spot e videoclip. E’ regista, aiuto regista, produttore, sceneggiatore e attore. Dal 2006 collabora con produzioni video e cinematografiche indipendenti a Morelia, in Messico e con la Universidad Latina de America per la quale ha organizzato laboratori di sceneggiatura, lezioni di storia del cinema ed una conferenza sul potere dell’immagine nelle diverse produzioni indipendenti.

SINOSSI

Santa Maria de Guido, Morelia, Messico. Il lavoro fa parte della quotidianità del piccolo Ramiro, ma i suoi pensieri sono costantemente rivolti al mondo ludico e spensierato dell’infanzia.

SOFIA

DURATA: 15’
FORMATO ORIGINALE: S16mm
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Carlo Sironi
PRODUTTORE: Carlo Sironi
SCENEGGIATURA: Giulia Moriggi e Carlo Sironi
FOTOGRAFIA: Michele D’Attanasio
MONTAGGIO: Andrea Maguolo
MUSICA: Giovanni Piccardi
SUONO: Stefano Sabatini
CAST: Blu Yoshimi, Elena Bizzagia, Alessandra Roca, Gualtiero Burzi

NOTIZIE SULL’AUTORE: Carlo Sironi è nato a Roma nel 1983. Dopo un anno di DAMS ha abbandonato l’università e ha incominciato a lavorare prima come aiuto operatore ed in seguito come assistente alla regia ed aiuto regista su vari set. “Sofia” , il suo primo cortometraggio, è stato in concorso al 26° Torino film festival ed in altri festival internazionali..

SINOSSI

Clara e Sofia sono due sorelle. Clara è nella difficile età di passaggio fra l’infanzia e l’adolescenza. Sofia è una bambina autistica. Clara è divisa fra l’affetto per la sorella e la sua diversità. Ci sono due mondi differenti a confronto, così vicini ma che non si toccheranno mai.

STEFANIA

DURATA: 12’ 17”
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Emanuele Milasi e Antonio Marzotto
PRODUTTORE: Giuseppe Franco
SCENEGGIATURA: Ilaria Ciavattini e Giuseppe Franco
FOTOGRAFIA: Davide Marcone
MONTAGGIO: Antonio Marzotto
MUSICA: A Boy With Glasses
SUONO: Giulia Ottaviano
CAST: Valentina Aicardi e Davide Camboni

NOTIZIE SULL’AUTORE: Nato nel 1984 a Reggio Calabria, Emanuele Milasi si è diplomato alla Scuola Holden di Alessandro Baricco. Ha diretto diversi corti e videoclip tra i quali “Nere donnole e alberi colorati” (menzione speciale al Brescello Film Festival), e “200 punti” (vincitore al Young Shorts). E’ direttore artistico del Pentedattilo film Festival. Antonio Marzotto è nato a Pisa nel 1982 ed è cresciuto a Livorno dove ha lavora come montatore e operatore video. Nel 2006 si è laureato in Cinema a Pisa e l’anno dopo si è trasferito a Torino per frequentare la scuola Holden. Ha fondato con Giuseppe Franco la “Pensareadaltro Produzioni” che si occupa di cortometraggi, documentari, videoclip, ed organizzazione di eventi culturali.

SINOSSI

Stefania è sola in casa. Sul suo cellulare cominciano ad arrivare strani messaggi. In un sms si legge: — indovina chi c’è sotto il tuo letto.. —.

TV

DURATA: 13’
FORMATO ORIGINALE: Dvc PRO HD P2
PRODUZIONE: Italia 2009
REGIA: Andrea Zaccariello
PRODUTTORE: Gianluca Mainquà
SCENEGGIATURA: Paolo Rossi e Andrea Zaccariello
FOTOGRAFIA: Giancarlo Lodi
MONTAGGIO: Federico Schiavi
MUSICA: Di repertorio. Alberto Lionello “La la la la” (Amurri e Chioccio)
SUONO: Maurizio Argentieri e Antonio Barba
CAST: Salvatore Cantalupo e Michela Cescon

NOTIZIE SULL’AUTORE: Andrea Zaccariello lavora principalmente come regista. Ha cominciato giovanissimo con i super 8, poi un suo 16 mm vince il concorso Filmmaster per nuovi registi pubblicitari. Ha realizzato diversi corti e decine di spot pluripremiati. Tra le sue opere di maggior rilievo c’è il film “Boom” del 1999, il corto “La moglie” del 2008 ed “Il gioco da vecchi” con il quale ha vinto il Nastro d’argento 1996 come miglior regista di cortometraggi.

SINOSSI

L’agenzia di recupero crediti di una grande città è una sorta di purgatorio dei nostri tempi nel quale si incontrano un uomo e una donna. Lei è un’impiegata preparata, esperta, ma anche un po’ cinica e disillusa. Lui è un omino sui cinquanta, dolce e malinconico, con duecentomila euro di debiti. I ruoli sembrano chiari: lui vittima, lei carnefice. In quel piccolo ufficio desolato assistiamo a una lotta rispettosa, sottesa ma anche violenta e lacerante.

WEEGEE

DURATA: 10’
FORMATO ORIGINALE: HDv
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Davide Gatti
PRODUTTORE: Naba
FOTOGRAFIA: Giacomo Frittelli
MONTAGGIO: Valentina Locatelli
MUSICA: Luca Deriu, Marco Santucci
SUONO: Davide Gatti
CAST: Toni Pandolfo, Giulia di Fonzo, Roberto Bocchi, Enzo di Paola

NOTIZIE SULL’AUTORE: Davide Gatti, 22enne, ha frequentato il triennio accademico di Media Design alla Nuova Accademia di Belle Arti a Milano dedicando il suoi interessi al linguaggio audiovisivo.
Ha scritto e diretto i suoi primi due cortometraggi, “Assolo” (2007) e “Weegee” (2008), prendendo una crescente confidenza con il mezzo, riuscendo man mano a dare forma al proprio stile narrativo ed estetico. Agli inizi del 2009 ha portato un progetto di lungometraggio, del quale ha anche scritto la sceneggiatura, come discussione di laurea. Ha presentato una premiere (la prima scena della storia) girata in collaborazione con Giacomo Frittelli. Il film è intitolato “Il Silenzio dell’Uomo”. Nel frattempo si è dedicato a lavori minori e collaborazioni cercando di arricchirsi di esperienze, collaborando con troupe professionali e curando il montaggio di diversi video.

SINOSSI

Ambientato in una New York invisibile, “Weegee” ci porta nel magazzino che Arthur Fellig usa come teatro di posa. Col passare del tempo la concentrazione ed il silenzio con i quali il protagonista prepara i suoi scatti fotografici, si trasformano in una più chiara idea di inseguimento dell’opera perfetta e radicale che non può essere sporcata dall’invasione del caso.

A CORTO DI SPORT

JALLA! SPORT UNDER THE SIEGE 2008
Lidia Ravviso

L'ARBITRO
Paolo Zucca

RITARDO DA RECORD
Marcello Adamo e Luca Sanso

JALLA! SPORT UNDER THE SIEGE 2008

DURATA: 19’
FORMATO ORIGINALE: Dv
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Lidia Ravviso
PRODUTTORE: Lidia Ravviso
MONTAGGIO: Lidia Ravviso
MUSICA: Dam “Born Here”, “Menerhabe”, “Generation” - Reem Al Banna “Ya jamma”, “The top of the mountain”
SUONO: Lidia Ravviso

NOTIZIE SULL’AUTORE: Videomaker e giornalista, Lidia Ravviso lavora tra cinema, documentari e televisione. Ha insegnato montaggio video all’interno del progetto “MedHebron” nei territori palestinesi e da due anni partecipa alla campagna “Sport sotto l’assedio”.

SINOSSI

Jalla! racconta di come, dal 23 al 31 marzo 2008, la carovana di “sport sotto l’assedio” abbia attraversato i territori palestinesi per giocare a calcio con le squadre locali, portando, da Erez a Qalqilya, più di 100 persone provenienti da tutta Italia.

L’ARBITRO

DURATA: 15’
FORMATO ORIGINALE: Digital Betacam
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Paolo Zucca
PRODUTTORE: Istituto Etnografico della Sardegna
SCENEGGIATURA: Paolo Zucca
FOTOGRAFIA: Patrizio Patrizi
MONTAGGIO: Alessio Santoni
MUSICA: J.S. Bach “Matthaus Passion” - Renato Soglia “Monia”
SUONO: Maurizio Corda
CAST: Luca Pusceddu, Gilberto Idonea, Franco Fais, Giorgio Franco Zucca e Teresa Matta
COSTUMI: Cristiana Cappai

NOTIZIE SULL’AUTORE: Nato a Cagliari nel 1972, Paolo Zucca, dopo la laurea in Lettere Moderne e diverse esperienze come attore e drammaturgo in teatro, è stato selezionato tra i borsisti della Scuola RAI per Sceneggiatori Cinematografici e Televisivi. Con alcuni colleghi ha scritto il lungometraggio “Gli Angeli di Borsellino”, valutato come Opera di Interesse Culturale Nazionale dal Ministero per i Beni Culturali. Si è diplomato in Regia presso la N.U.C.T. a Cinecittà e la sua tesi di fine corso, “Banana Rossa”, ha partecipato come finalista (short list) al Young Director Award di Cannes e al Globo d’oro della Stampa Estera in Italia. Ha scritto, diretto e prodotto cinque cortometraggi e una trentina di spot pubblicitari, partecipando a numerosi festival in giro per il mondo e vincendo diversi premi.

SINOSSI

I destini di due ladroni si incrociano nella bolgia infernale di un derby calcistico di terza categoria.

RITARDO DA RECORD

DURATA: 5’38”
PRODUZIONE: Italia 2008
REGIA: Marcello Adamo e Luca Sanso
PRODUTTORE: Filmare Entertainment, Sky Cinema
SCENEGGIATURA: Marcello Adamo e Luca Sanso
FOTOGRAFIA: Luca Granato
MONTAGGIO: Enrico Francese
MUSICA: musiche originali di Angelo Napoli
CAST: Dario Capua

NOTIZIE SUGLI AUTORI: Marcello Adamo è nato a Salerno nel 1965 ed ha iniziato la sua attività, come operatore subacqueo, nel 1984. Dai primi anni 90 ha collaborato alla produzione di documentari e successivamente ha sviluppato la sua figura professionale rivestendo vari ruoli. Nel 2000 ha creato la ‘Filmare Entertainment’, un’azienda di produzione indipendente. Ha diretto diversi cortometraggi nel campo della fiction pura.
Luca Sanso è nato a Salerno nel 1976 ed ha frequentato il corso di scenografia all’Accademia di Belle Arti di Bologna e di Roma. Ha collaborato alla realizzazione di numerose produzioni video rivestendo differenti ruoli ed ha diretto diversi cortometraggi.

SINOSSI

Nino apre gli occhi, guarda la sveglia ed ha un sussulto, sono le 8.30: è tardi. L’orologio corre e Nino anche…

GIURIA

FREDIANA FORNARI

E' regista e sceneggiatrice.
Si laurea all'Università di Pisa in storia e critica del cinema.
Allieva di Marco Bellocchio e Paolo Benvenuti con cui collabora alla sceneggiatura del suo ultimo film "Puccini e la fanciulla del lago" (2008) e di cui cura il backstage.
Nel 2005 realizza il suo primo documentario "Cecucine" selezionato in vari festival: Parmavideofilmfestival (Premio Miglior Documentario), Biografilm Festival, Festival officinema di Bologna, Festival di Teheran, Torino Film Festival (Premio Avanti).
"Urgon" (2007) è in concorso al Festival dei Popoli di Firenze, Bellariafilmfestival (Menzione speciale), Arcipelagofilmfestival (Premio della Giuria), RIDM Rencontres Internationales du Documentaire de Montrèal.
"Managua Boxing" (2008) presentato alla XXV Mostra D'arte Cinematografica di Venezia (evento cortocortissimo), Festival del Cinema di Roma, Festival officinema di Bologna, Festa del Documentario di Siena (Premio Giovani).

ANDREA ROMEO

Inizia la sua carriera nel 1992 scrivendo per Il Mattino di Padova, con cui collabora fino al 1995. Nel 1993 si iscrive al DAMS di Bologna e inizia la collaborazione con Cuore, leggendario settimanale di resistenza umana diretto da Michele Serra.
Dal 1995 è direttore responsabile della rivista cinematografica Voci Off cui collaborano molti altri giovani critici bolognesi come Roy Menarini, Sergio Fant, Andrea Meneghelli. Molte le sue collaborazioni, nel corso degli anni, con periodici e riviste: GQ, Ciak, Tutto Musica & Spettacolo, Art Lab e molte altre, ma dal 1998 all'attività giornalistica si affianca quella di programmatore di eventi culturali. Proprio di quell'anno, infatti, è la prima edizione del Future Film Festival, primo festival italiano dedicato al cinema d'animazione e alle nuove tecnologie. Romeo ne è fondatore e lo dirigerà fino al 2002.
Nel 2003 fonda The Culture Business, società di consulenza e servizi integrati per il cinema di cui è direttore.
Nel corso dei primi cinque anni di attività, The Culture Business ha collaborato alla fondazione del Telefilm Festival di Milano, del Gender Bender di Bologna, ha organizzato centinaia di eventi per le maggiori case di distribuzione cinematografica italiane.
Nel 2005 Andrea Romeo ha fondato il Biografilm Festival – International Celebration of Lives, primo evento mondiale dedicato alle biografie ed ai racconti di vita, di cui è tuttora direttore artistico.
Dal 2008 è General manager di Festival of Festivals, congresso italiano dedicato al settore degli eventi culturali la cui prima edizione si è svolta a Bologna nel novembre 2008.

CHRISTIAN UVA

É Ricercatore all'Università degli Studi Roma Tre dove insegna Istituzioni di Storia e Critica del Cinema e Teorie e pratiche del cinema digitale.
Ha realizzato numerosi speciali televisivi per i canali RaiSat ed è stato aiuto regista di Roman Polanski nello spettacolo Amadeus.
Collabora con le riviste Il Ponte e The Italianist (anche in qualità di membro del comitato scientifico); ha scritto saggi sul cinema contemporaneo per vari testi collettanei.
Ha pubblicato i volumi:
"L'estetica dell'ibrido. Il cinema contemporaneo tra reale e digitale" (Bulzoni, 2003)
"Il digitale nella regia" (Audino, 2004)
"Destra e sinistra nel cinema italiano" (Interculturali, 2006)
"Schermi di piombo. Il terrorismo nel cinema italiano" (Rubbettino, 2007)
"Il terrore corre sul video. Estetica della violenza dalle BR ad Al Qaeda" (Rubbettino, 2008).
È in corso di pubblicazione:
"Impronte digitali. Il cinema e le sue immagini tra regime fotografico e tecnologia numerica" (Bulzoni).
Tra le sue produzioni audiovisive come autore:
"Gli ultimi menestrelli di Dante" (2004): L'ottava rima nella tradizione dei poeti contadini della Toscana (menzione UNESCO)
"Tris — Indagine su un film al di sopra di ogni scommessa" (2002): Approfondimento-inchiesta sul film Febbre da cavallo per Cecchi Gori Home Video e LA7
"Viaggio alla scoperta delle scuole di cinema in Italia" (2000) per RAISAT CINEMA.

FOCUS CITTÀ DIFFICILI

PREMIO SPECIALE “CITTÀ DIFFICILI”
FILM IN CONCORSO

CITTÀ...INIMMAGINABILI

EVENTO FUORI CONCORSO:
“MANAGUA BOXING”
DI FREDIANA FORNARI

EVENTO SPECIALE:
“THE WARRIORS – I GUERRIERI DELLA NOTTE”
DI WALTER HILL (1979)

MOSTRA FOTOGRAFICA:
“METROPOLI VIA EMILIA.
DA PECHINO A DAKAR VIA NOVELLARA”
DI PARALLELOZERO

CITTÀ DIFFICILI

C'è chi dice che la Città sia morta con il Novecento o che almeno sia andato perso il suo senso, la sua capacità di progettare lo spazio della vita e del lavoro.
Eppure ancora non c'è vicenda della cronaca né movimento della Storia che non finisca col parlare in qualche modo del rapporto - complicato, contraddittorio, caotico - dell'uomo con il suo orizzonte urbano. Dalle megalopoli del sud del mondo alle metropoli padane: identità e trasformazione, integrazione e paura, nostalgia ed energia creatrice.

Città Difficili, dunque: un doppio, quasi involontario, saccheggio di Calvino.
Città invisibili, Amori difficili: chissà che non si pensasse solo a città da amare, un po' di più.

Alle **Città Difficili** l'edizione 2009 del Collecchio Video Film Festival dedica il suo Focus e il Premio Speciale

PREMIO SPECIALE "CITTÀ DIFFICILI" - FILM IN CONCORSO

VIA EMILIA ESTERNO NOTTE
di Nico Guidetti

LE ARMI DELLA LIBERTÀ - RITRATTO DI FAMIGLIA ARMATA
di David Induni

SCHELETRI
di Sebastiano Mazzillo

ANTICAJA E PETRELLA
di Alberto Bortignon

JALLA! SPORT UNDER THE SIEGE 2008
di Lidia Ravviso

RAMIRO
di Adam Selo

CITTÀ... INIMMAGINABILI

In collaborazione con Ass. C. Raccontare il Vero - curatore Massimiliano Sacchetti

Per poco spirito che un uomo abbia non potrà fare a meno di fermarsi a guardare

La città, vista come un serbatoio complesso di significati, di valori, di progetti, d'azioni e di passioni non è mai stabilita una volta per tutte, ma viene rigenerata dai soggetti che vi entrano in contatto. Nei tre cortometraggi della rassegna la città diventa imprescindibile dall'esperienza umana e, in modo parziale, arbitrario e personale ognuno cerca di dare senso e valore al proprio mondo.

0,08%
di Johan Kramer (Paesi Bassi 2006) 10'
Victor Mongay è un bambino di Barcellona con una famiglia, gli amici, la passione per il calcio e soprattutto uno straordinario coraggio.
0,08% è quanto può vedere Victor, ma c'è in lui qualcosa di speciale, una forza e un impegno che gli permettono di gioire della vita.

MUTO
di BLU (Italia 2008) 7'
In questa sbalorditiva stop motion applicata alla street art i murales, realizzati a Buenos Aires e Baden, si animano e danno vita a un corpo collettivo quotidianamente nutrito di passanti, automobili, marciapiedi, spazzatura, ostacoli, manifesti e insegne, un fantasma che cambia forma e aspetto, ingabbiato dall'architettura urbana di cui è schiavo e padrone.

DIE GUTE LAGE / IN UNA BUONA POSIZIONE
di Nancy Brandt (Germania 2006) 13'
"Ho voluto fare questo film sulla casa dove abito a Monaco, perché mi hanno veramente irritato tutti i pregiudizi che gli abitanti di Monaco hanno nei confronti di quest'area. La casa si trova proprio in una di quelle "città satellite" che godono di pessima reputazione..."
(Nancy Brandt).

EVENTO FUORI CONCORSO: "MANAGUA BOXING" DI FREDIANA FORNARI

Regia: **Frediana Fornari**
Soggetto e sceneggiatura: **Frediana Fornari**
Musiche: **Dario Miranda, Ostpolitik**
Montaggio: **Andrea Cocchi**
Fotografia: **Chiara De Cunto**
Produzione: **Nonèchiaro Prodigi**
Paese: **Italia**
Anno: **2007-2008**
Formato: **Mini DV**
Durata: **32'**

SINOSSI: **Managua, Nicaragua. Un bambino e un campione del mondo si preparano per un incontro di boxe. Passano i giorni ad allenarsi nella palestra popolare del quartiere Deshon. Tra pugni, sudore e speranze Rochita, un bambino come tanti che sogna di diventare campione, e Chocolatito, un campione in cerca di una vita migliore, combattono per un sogno. Qualunque sia l'esito degli incontri dei due protagonisti, la sensazione che prevale è quella della sconfitta.**

Dalla 65. Mostra d'arte cinematografica di Venezia, il documentario che racconta di una intera generazione allevata a sudore e guantoni, nella speranza - quasi sempre delusa - di un impossibile riscatto.

EVENTO SPECIALE "THE WARRIORS - I GUERRIERI DELLA NOTTE" DI WALTER HILL: 1979 - 2009

Late night screening del capolavoro cult nel trentesimo anniversario dall'uscita.
Per gentile concessione di Paramount Pictures.

Nel trentennale dall'uscita, il Collecchio Video Film Festival, per gentile concessione di Paramount Pictures, celebra con una eccezionale proiezione notturna il capolavoro di Walter Hill. Una delle più intense e originali rappresentazioni della Metropoli contemporanea; un'odissea urbana tra le strade di una New York violenta e iperrealista; una fuga senza tregua dai palazzi decrepiti del Bronx alla spiaggia desolata di Coney Island; il ritorno a casa - l'unica possibile - per la banda dei Guerrieri.

Titolo Originale: **The Warriors**
Titolo italiano: **I Guerrieri della Notte**
Regia: **Walter Hill**
Soggetto: **Sol Yurik**
Sceneggiatura: **David Shaber, Walter Hill**
Musiche: **Barry De Vorzon**
Montaggio: **David Holden**
Fotografia: **Andrew Laszlo**
Produzione: **Paramount Pictures**
Paese / anno: **USA 1979**
Formato: **35 mm**
Durata: **92'**
Cast: **Michael Beck; James Remar, Deborah Van Valkenburgh**

Sinossi: **Nel Bronx, durante il megaraduno convocato dalla potente gang dei Riffs per mettere fine alla guerra tra bande e conquistare la città, i Warriors vengono ingiustamente accusati dell'assassinio di Cyrus, leader dei Riffs. Inseguiti da tutte le altre gang, I Guerrieri iniziano una fuga mozzafiato: dovranno dimostrare la loro innocenza e soprattutto tornare vivi a casa, nella loro Coney Island.**

METROPOLI VIA EMILIA

METROPOLI VIA EMILIA
DA PECHINO A DAKAR VIA NOVELLARA
Un viaggio fotografico di PARALLELOZERO

29 agosto - 12 settembre 2009
Villa Soragna, Collecchio (PR)

Con il PATROCINIO E CONTRIBUTO di
Provincia di Parma – Assessorato alle Politiche Sociali, Comune di Collecchio

Il COLLECCHIO VIDEO FILM FESTIVAL 2009 dedica l'evento speciale alla sua "metropoli lineare": un racconto per immagini delle trasformazioni in atto nel tessuto urbano e sociale di quella città di quasi 300 chilometri che va da Piacenza a Rimini.

Una città organizzata su una millenaria via consolare, la via Emilia, una città lineare.
Una città policentrica o, più semplicemente, essa stessa, tutta insieme una periferia di una città che ha perso il suo centro.

Gianni Biondillo

LA MOSTRA FOTOGRAFICA

I quattro fotoreporter dell'agenzia **ParalleloZero Alessandro Gandolfi**, **Sergio Ramazzotti**, **Davide Scagliola**, **Bruno Zanzottera** scendono in campo e percorrono luoghi e storie della Via Emilia.

Villa Soragna ospita il frutto di questo lavoro: una via Emilia raccontata non più attraverso la metafora del west, della Route 66 emiliana, del rettilineo che scimiotta l'America cantato da Guccini. Negli ultimi vent'anni la Via Emilia è cambiata: per certi versi assomiglia più ad un bazar tunisino, ad un campo da cricket pakistano, ad un tempio indiano o ad una chiesa greco-ortodossa.
La Via Emilia è diventata un crocevia di razze: una strada del mondo che inizia molto più a levante, a Pechino, e termina più a ponente, a Dakar e forse oltre.
Quello di Parallelozero è un viaggio senza deviazioni lungo il nastro d'asfalto dell'antica via consolare romana, dalla periferia milanese ai sorrisi della romagna tagliando questa umida terra che ospita sikh, magrebini, subsahariani, cinesi, russi, pakistani.
E mille altre etnie che qui hanno trovato accoglienza; a volte affettuosa, altre sempre più ostile.

PARALLELOZERO

PARALLELOZERO - www.parallelozero.com

ParalleloZero nasce nel 2007 dall'idea di quattro foto-giornalisti italiani che da molti anni lavorano nel campo del reportage geografico e di attualità: Alessandro Gandolfi, Sergio Ramazzotti, Davide Scagliola, Bruno Zanzottera.
Quattro professionisti che hanno voluto unire le loro esperienze di viaggio, la forza narrativa e la sensibilità giornalistica per dare vita ad un'agenzia fotografica estremamente dinamica e innovativa. Una raccolta di storie, provenienti da ogni angolo del mondo, una banca delle idee online che propone reportage fotografici di altissima qualità, selezionati con cura incrociando etnografia e avventura, geografia e scienza, racconti di viaggio e attualità, sempre accompagnati da testi giornalistici approfonditi, schede informative e didascalie esaurienti.
I fotoreporter di ParalleloZero sono costantemente in viaggio, alla ricerca di storie nuove e spettacolari, convinti che il mondo possa ancora sorprendere, commuovere, emozionare. Come la linea dell'equatore anche questo ParalleloZero divide il pianeta in due: non tra nord e sud o tra primo e terzo mondo, ma tra le storie che vale o non vale la pena raccontare.

SEGNI PARTICOLARI
Appunti per un film sull'Emilia Romagna

Un film di Giuseppe Bertolucci. Da un'idea di Carlo Lucarelli
Un progetto a cura di Francesco Conversano e Nene Grignaffini
Italia, 2003

Regia: **Giuseppe Bertolucci**
Produzione: **Movie Movie**
In collaborazione con: **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Rai Educational – Direttore Giovanni Minoli**
Musiche: **Bevano Est**
Montaggio: **Stefano Barnaba**
Fotografia: **Roberto Cimatti**

"Segni particolari – Appunti per un film sull'Emilia Romagna", di Giuseppe Bertolucci, da un'idea di Carlo Lucarelli compone insieme ad altri tre documentari la tetralogia Via Emilia – Quattro Film sull'Emilia Romagna, progetto realizzato nel 2003 da Movie Movie di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, con la partecipazione di Davide Ferrario, Gianni Celati, Roberto Roversi, Tonino Guerra.

Un piccolo film, nato dalle suggestioni di Carlo Lucarelli sull'Emilia come megalopoli virtuale e cresciuto nella mia testa un po' come la partitura di una canzonetta, come una filastrocca di suoni e di immagini, di microstorie e di versi di occasione. Escludendo, fin dall'inizio, qualsiasi pretesa di oggettività 'documentaristica' e imboccando con allegra incoscienza i sentieri esposti della testimonianza soggettiva.

Giuseppe Bertolucci

EXTRA LIBRI

SIAM POI GENTE DELICATA
Bologna Parma, novanta chilometri

Un libro di PAOLO NORI – edizioni Laterza, Roma-Bari, 2007.
Reading: **Paolo Nori**

Allora Bologna, che è il centro della città Bologna Modena Reggio Emilia Parma, scrivere una guida di Bologna stando nel quartiere periferico Parma forse non è così assurdo

«A me piacciono gli spettacoli teatrali che non sembrano spettacoli teatrali, mi piacciono i film che non sembrano film. Anche i matrimoni, l'unico matrimonio che m'è piaciuto, tra quelli a cui sono andato, era un matrimonio che non sembrava un matrimonio. Mi piacciono i romanzi che non sembrano romanzi, gli scrittori che non sembrano scrittori. Forse anche per quello, scrivo delle guide che non sembrano guide di città che non sembrano città.» Qui non si prova a scrivere una guida senza riuscirci, qui non ci si prova neanche, perché è successo dell'altro.

Paolo Nori è nato a Parma il 20 maggio del 1963. Dopo aver lavorato come ragioniere in Algeria e in Iraq, si è iscritto all'università laureandosi in Lingue e Letterature straniere. Vive a Bologna.
Specialista in lingua russa e francese, ha cominciato a scrivere nel '96 ed ha pubblicato diversi romanzi: dopo gli esordi di "Le cose non sono le cose" (Fernandel, 1999) e "Bassotuba" non c'è (DeriveApprodi, 1999); ha pubblicato per Einaudi "Spinoza" (2000), "Diavoli" (2001) "Grandi ustionati" (2001), "Si chiama Francesca, questo romanzo" (2002).
Con Feltrinelli "Gli Scarti" (2003), "Pancetta" (2004), Ente nazionale della cinematografia popolare (2005), Noi la farem vendetta (2006), Mi compro un gilera (2008).
Per Bompiani "I quattro cani di Pavlov" (2006), "La vergogna delle scarpe nuove" (2007).
Con Laterza, dopo la 'guida' emiliana "Siam poi gente delicata", Nori ha pubblicato "Baltica 9. Guida ai misteri d'oriente, con Daniele Benati" (2008). Sempre nel 2008 è uscito "Pubblici discorsi", per i tipi di Quodlibet.

L'OMBRA DEL CANNIBALE
L'epica del ciclismo e di uno dei suoi più grandi eroi

Un libro di MARCO BALLESTRACCI – edizioni Instar Libri, 2009.
In collaborazione con CUS PARMA

Introduzione: **Paolo Grossi - *Gazzetta di Parma***
Reading: **Marco Ballestracci**

Eddie Merckx è stato uno dei più grandi ciclisti di ogni tempo, spietato, infallibile, dal carattere duro e dal fisico possente. Il suo soprannome di Cannibale ben lo rappresentava perché Merckx inghiottiva tutto ciò che poteva inghiottire, salite, avversari, rivali. Se nessuno era in grado di batterlo era giusto che fosse lui a vincere. Al contrario, ogni avversario alla sua altezza andava sportivamente rispettato. Onestà, etica e clemenza erano l'altra faccia del Cannibale.
Con questo romanzo Ballestracci racconta grandi gare e scene di vita, momenti di trionfo e lotte senza tregua, donando al lettore un ritratto indimenticabile di uno sportivo che ha segnato la storia del Novecento.
Un libro per chi ama il ciclismo di un tempo, fatto di eroi e di fatica, un romanzo per chi vuole vivere in un libro le stesse emozioni dello sport.

Marco Ballestracci vive e lavora a Castelfranco Veneto. Armonicista blues, ha pubblicato nel 2006 Blues Padano (Il Foglio Letterario). Con il libro di racconti sul calcio: A Pedate – 11 eroi per 11 leggendarie partite di calcio (Mattioli) ha vinto il PREMIO SELEZIONE BANCARELLA SPORT 2009. Con gli altri cinque vincitori il 5 e 6 settembre a Pontremoli attenderà la proclamazione del vincitore del Bancarella Sport 2009.

GLI INVISIBILI
Esordi italiani del nuovo millennio

Un libro a cura di VITO ZAGARRIO – Edizioni Kaplan, Torino, 2009.
In collaborazione con Dipartimento Comunicazione e Spettacolo, Università Roma Tre

Gli Invisibili è un volumetto "militante", dedicato alla generazione degli esordienti degli anni Duemila, il cui ultimo esito è stato il doppio premio della giuria a Cannes 2008 (Il Divo di Paolo Sorrentino e Gomorra di Matteo Garrone). Un libro che, insieme al documentario allegato, testimonia la nascita di una generazione che sta mutando la scena cinematografica nazionale. **Cinema "invisibile" vuol dire un cinema che spesso non arriva in sala, o che quando ci arriva sa già di essere ghettizzato, pur offrendo autori e tematiche interessanti e, spesso, nuovi modi di produzione.**

Il documentario **"Gli invisibili"** è prodotto dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre e dalla Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, ed è stato girato in occasione dell'Evento Speciale "La meglio gioventù" (Mostra del Cinema di Pesaro). È stato diretto da quattro studiosi e filmmaker: **Christian Carmosino**, **Enrico Carocci**, **Francesco Del Grosso** e **Pierpaolo De Sanctis**, ed è dedicato alla nuovissima leva di registi e attori del cinema italiano.

Il film contiene interviste, tra gli altri, a: Franco Battiato, Marco Bertozzi, Alain Bichon, Antonio Bocola, Maria Pia Calzone, Valentina Carnelutti, Michele Carrillo, Giorgio De Vincenti, Roberto Dordit, Michelangelo Frammartino, Federico Greco, Luca Guadagnino, Alex Infascelli, Vincenzo Marra, Catherine McGilvray, Franco Montini, Stefano Mordini, Francesco Munzi, Serafino Murri, Francesco Patierno, Cristina Piccino, Alessandro Piva, Andrea Porporati, Eros Puglielli, Costanza Quatriglio, Pietro Reggiani, Sam Rohdie, Fabiana Sargentini, Stefano Savona, Roberto Silvestri, Carola Spadoni, Giovanni Spagnoletti, Kim Rossi Stuart, Giovanna Taviani, Bruno Torri, Jasmine Trinca, Alessandro Valori, Daniele Vicari, Paolo Virzì.

SOUNDTRACK

I grandi aperitivi concerto del Collecchio Video Film.
La colonna sonora del Festival

POSTO BLOCCO 19 & OTTOMANI

Per la prima volta sul palco. Insieme.

Il gruppo progressive guidato da Raimondo Fantuzzi incontra la nuova onda di giovani cantautori parmigiani sul palco del Collecchio Video Film Festival.
Dal 1971, il Posto Blocco 19 veste delle sue sonorità prog la grande musica d'autore italiana: da De Andrè alla Premiata Forneria Marconi, da Bindi a Tenco, dal Banco del Mutuo Soccorso a Stratos, da Graziani a Battisti.
E gli altri? Quattro persone che non fanno che ascoltarsi fra loro. Alcolisti anonimi? No: Ottomani. Dalla più pura tradizione turca, musica d'autore parmigiana impreziosita dalle voci di Rocco Rosignoli, Lorenzo Guerci, Attilio Poletti, Francesco Pelosi e dai loro strumenti a corda.
A metà tra affinità e divergenze, una suite di canzoni che si vogliono bene e fanno bere.

CINZANO FIVE

I Cinzano Five suonano un genere musicale molto versatile un cocktail di FUNK, LOUNGE, JAZZ, BEAT con l'aggiunta della loro tipica verve che li contraddistingue.

I brani che propongono e reinterpretano hanno in comune il sound inconfondibile di fine anni 60 - inizio 70. ROOTS, FUNK, LATINBEAT, SOULJAZZ & EASY LISTENING.

I grandissimi maestri: **Stanley Turrentine, Quincy Jones, Grant Green, Eumir Deodato, Lou Donaldson, Jimmy Smith, Carole Kay, Charles Earland, Eddie Harris**, da loro considerati come Padri Spirituali (Spiritual Fathers).

COLLABORAZIONI

CUS PARMA - CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - www.cusparma.it
Per il quarto anno consecutivo si rinnova la collaborazione tra il CUS Parma e il Collecchio Video Film Festival. Reduce dai successi delle passate edizione, l'ente che coordina lo sport universitario ma non solo è felice di tornare a lavorare accanto agli amici di Bomba di Riso, e agli enti patrocinatori quali il Comune di Collecchio e la Provincia di Parma, per raccontare lo sport attraverso la narrazione filmica. Questo riuscito legame nasce dalla volontà di promuovere la cultura sportiva attraverso tutti i canali, compreso quello di un concorso di cortometraggi. Che negli anni ha dato l'opportunità agli appassionati di vivere e vedere opere veramente indimenticabili e toccanti. La sezione "A corto di sport", una rivisitazione della primissima "Etica e Sport" sottolinea la mancanza della vera narrazione sportiva che, sempre più spesso, si trova ad essere compressa e quindi emarginata rispetto ai più "interessanti" scandali calcistici, al doping, alla violenza negli stadi. L'obiettivo di una crescita della cultura sportiva nel nostro paese passa anche attraverso questi interventi.

Il Presidente
Matteo de Sensi

ARCOIRIS TV - www.arcoiris.tv
È un'emittente indipendente e gratuita che trasmette via web (www.arcoiris.tv) e satellite (canale Sky 916). Raccoglie un repertorio in continua espansione (oltre 5000 filmati) in italiano, spagnolo, portoghese e inglese: in piccola parte sono autoprodotti e in larga parte sono resi disponibili da collaboratori, produttori indipendenti, reporter free lance, associazioni nazionali e internazionali e semplici cittadini. Nel sito i filmati sono tutti sempre disponibili e ogni spettatore può scegliere cosa, quando e da dove vedere i filmati di suo interesse. Via web, gli spettatori scelgono anche, mediante votazione, i filmati che verrano trasmessi via satelitte. Arcoiris Tv è un'emittente libera, gratuita, senza pubblicità e senza censura.
La collaborazione con Collecchio Video Film Festival è nata grazie agli obiettivi comuni con la rassegna: la diffusione e la visibilità di prodotti indipendenti e di qualità.

DOC/IT - ASSOCIAZIONE DOCUMENTARISTI ITALIANI - www.documentaristi.it
E' motivo di soddisfazione per Doc/it patrocinare per il quinto anno consecutivo il Collecchio Video Festival. Innanzitutto perché è bello sapere che il festival prosegue nel suo percorso anche in tempi così difficili nei quali molte realtà chiudono i battenti. Inoltre ci pare significativo sottolineare che un festival non espressamente dedicato al documentario senta come importante la collaborazione dell'associazione dei documentaristi. Crediamo infatti che il video come linguaggio e forma di espressione abbia trovato nella tecnica del documentario (o meglio nelle sue molte tecniche e modalità) una valida forma espressiva tanto da poter affermare che quasi tutti coloro che si avvicinano al racconto cinematografico tentino, come primo approccio, la strada del documentario sentendola più immediata e più in sintonia coi nostri tempi.
Doc/it e i suoi molti associati, intendono il documentario come una forma mobile, ibrida, sempre alla ricerca di un suo spazio stilistico e produttivo. Il documentario dunque come un Inguaggio in metamorfosi, in costruzione, è espressione vitale dei nostri anni di brutali classificazioni, pregiudizi, ovvietà trionfanti.
Grazie quindi al Collecchio video Festival per il coraggio che manifesta nel continuare il suo lavoro.

Consiglieri Doc/it
Michele Mellara e **Alessandro Rossi**

RACCONTARE IL VERO - www.raccontareilvero.it
È un'associazione culturale senza scopo di lucro i cui membri sono cinefili, professionisti del settore, studenti e non. L'associazione si pone l'obbiettivo di promuovere la cinematografia italiana ed internazionale, accrescendo la visibilità di quelle produzioni cinematografiche lontane dai grandi circuiti nazionali.
Dal 2004 l'associazione organizza rassegne e proiezioni su documentario e no fiction, svolge corsi di linguaggio cinematografico, produce e realizza video di documentazione per enti pubblici e privati.

IMMAGINA COMUNICAZIONE SOCIALE - www.immaginacomunicazionesociale.it
"Se vuoi cambiare il territorio cambia la tua mappa" Mehmet-el-Toto-Kajal

Il nome che ci siamo dati, IMMAGINA, rappresenta il nostro primo successo.
IMMAGINA condensa appieno il desiderio progettuale di fondo del gruppo: la necessità di dar vita ad una creatura capace di offrire a se stessi e a chi lo vorrà una soluzione ai propri e altrui desideri di comunicazione.
Immagina è un invito forte e gentile ad immaginare nuove, diverse e possibili narrazioni della realtà.
Ci convince l'idea secondo cui le nostre azioni, i nostri comportamenti, le nostre credenze prendono forma a partire dalle idee (dalle immagini) che abbiamo della realtà.

Il nostro obiettivo è contribuire con le nostre produzioni ad immaginare e "vedere" un futuro con occhiali diversi, originali, inusuali, capaci di stimolare nuovi processi di ImmaginAzioni, capaci di cambiare i punti di vista obsoleti e inadeguati che molti utilizzano "abitualmente" per descrivere la realtà dei nostri mondi: questa è la nostra mission.

Non sappiamo dove andremo ma sappiamo dove vogliamo andare.
Poetica e retorica della società contemporanea intorno alla categoria dell'immagine rischiano di trascinarci in una sorta di palude comunicativa.

IMMAGINA, con umiltà e determinazione, esce dalle sabbie mobili, come fece il Barone di Munchhausen.
"senza fallo sarei dovuto morire, se la forza del mio braccio, afferrandomi per il codino, non mi avesse estratto dalla melma assieme al cavallo, che stringevo forte tra le mie ginocchia"
Per l'etica ed i valori che ci guidano, per i progetti e le attività che vogliamo realizzare, per informazioni di dettaglio, vi invitiamo a consultare le relative sezioni del sito.

MOVIE MOVIE - www.moviemovie.it

Piccola factory nel cuore di Bologna Movie Movie, fondata da Francesco Conversano e Nene Grignaffini, opera da oltre 25 anni nell'ambito della produzione di film realizzando documentari e reportages.

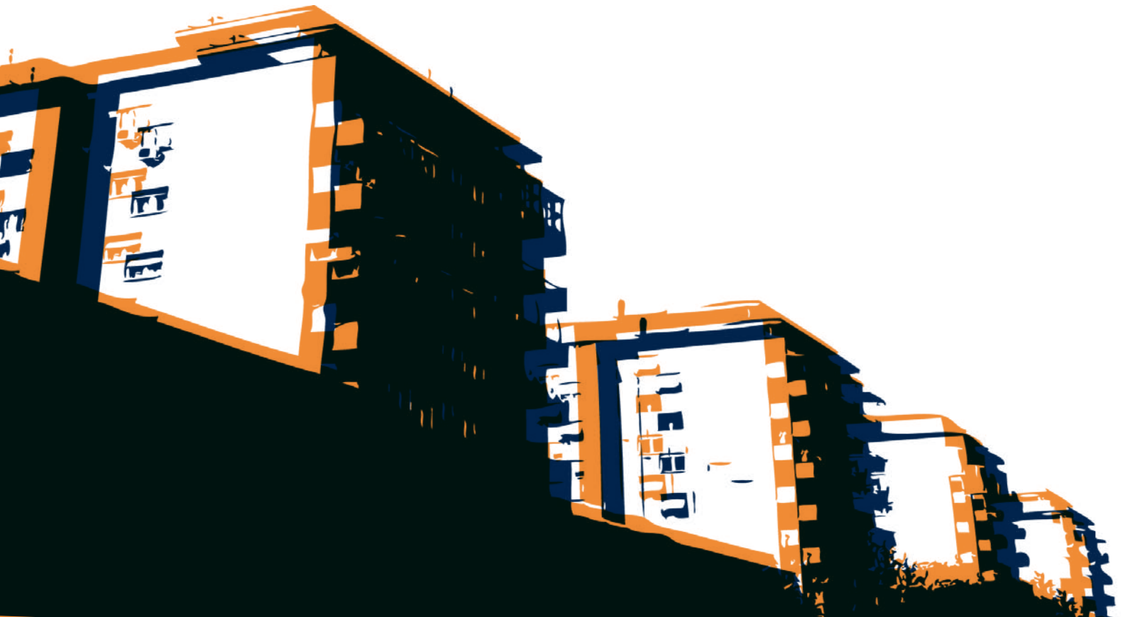
Privilegiando il "documentario d'autore" come luogo e genere in cui sperimentare nuovi linguaggi e forme narrative diverse, le produzioni di Movie Movie esplorano e raccontano mondi e storie del nostro tempo.

Nel corso di questi anni la società realizza produzioni per canali televisivi italiani ed europei e per centri d'arte e di cultura tra i quali Centre G. Pompidou di Parigi, Solomon R. Guggenheim Museum di New York, Triennale di Milano, MASS MoCA del Massachusetts.

Movie Movie partecipa e ottiene riconoscimenti a manifestazioni internazionali tra cui Mostra internazionale del Cinema di Venezia, New York Film Festival, WorldFest - Houston International Film Festival, Memphis Film Festival, Locarno International Film Festival, Hot Docs Canadian Documentary Festival di Toronto, IDFA - International Documentary Film Festival di Amsterdam, Cinema. Festa Internazionale di Roma, Chicago International Documentary Festival.

Nel 2006 Francesco Conversano e Nene Grignaffini vincono il David di Donatello per il miglior documentario di lungometraggio italiano con il film "Il bravo gatto prende i topi".

Nel 2008 vincono il Premio della Critica al Premio Giornalistico Televisivo Ilaria Alpi con la serie di film "Megalopolis" e vincono il Premio Speciale "Arco Latino" (Concorso Nazionale) al Premio Internazionale del Documentario e del Reportage Mediterraneo con il film "Partire, Ritornare. In viaggio con Tahar Ben Jelloun".



COLLECCHIO VIDEO FILM FESTIVAL 2009

Direttore artistico: Stefano Chiuri
Focus: Gian Marco Caraffi, Sandro Marenghi, Giacomo Poletti
Retrospettiva: Massimiliano Sacchetti
Selezione Film: Stefano Chiuri, Cristina Pelagatti, Giacomo Poletti, Massimo Sacchi, Martina Sansone
Extra Libri: Sandro Marenghi, Lorenzo Mosca, Giulio Nori, Giacomo Poletti
Soundtrack: Lorenzo Ferri, Andrea Fantuzzi, Sandro Marenghi
Comitato organizzativo: Francesca Bianchi, Gian Marco Caraffi, Stefano Chiuri, Cristina Dallara, Lorenzo Ferri, Lorenzo Fisogni, Sandro Marenghi, Lorenzo Mosca, Cristina Pelagatti, Giacomo Poletti, Massimo Sacchi, Martina Sansone
Ufficio stampa: Sandro Marenghi, Cristina Pelagatti, Giacomo Poletti, Martina Sansone
Grafica e design: Francesca Bianchi, Gian Marco Caraffi
Logistica: Orano Bertelli, Domenico Carcelli, Massimo Sacchi, Aldo Stocchi, Marialice Stocchi
Segreteria organizzativa: Cristina Pelagatti

A.p.S. Bomba di Riso
Presidente: Stefano Chiuri
Vice Presidente: Gian Marco Caraffi

www.collecchiovideofilm.it
collecchiovideofilm.blogspot.com
info@collecchiovideofilm.it
ufficiostampa@collecchiovideofilm.it
www.bombadiriso.it
bombadiriso@bombadiriso.it

IL COMITATO ORGANIZZATIVO RINGRAZIA

il Sindaco Paolo Bianchi, l'Assessore alla Cultura Maristella Galli
l'Assessore alla Cultura Provincia di Parma Giuseppe Romanini
l'Assessore Franco Ceccarini, Chiara Monteverdi, Donatella Ranza, Antonella Greci
Tiziana Mozzoni
tutti i filmaker che hanno inviato i loro lavori
il maestro d'arte Andrea Fantuzzi
Pro Loco Sala Baganza
associazione "Gruppo Amici di Panocchia"
Alessandro Gandolfi, Giammarco di ParalleloZero Barbara Valla
French, Laura, Alberto, Giulio Nori
Domenico Carcelli, Pietro Anastasi, Bruno Ziveri, Gianluigi Bianchi, Stefano Cagnasso, Paolo Fragni
Centro Antiviolenza di Parma, Festival dei Diritti Umani
Lepida TV, Laura di Salvo e Fiorenza Rossi, Roberto Salani, Jessica Anelli, Cristina Calidoni
Nene Grignaffini, Francesco Conversano, Elena De Rivo
Carlo Lucarelli e Giuseppe Bertolucci
le ragazze della Cooperativa Educarte, Il Gatto80, Stefania Degli Esposti
Lorenzo Burlando, Viola Recchia, Christian Battiferro, Tele Lumumba, Michele Platini, Luigi Passerini, Veronika Club
Roberto Freak Antoni e Alessandra Mostacci
Paolino e Circolo Mu
Clorofilla Film Festival, Lago Film Fest, Sport Film Festival, Festival CinemadaMare
Cinema Astra, Federico Bondi, Ivan De Pietri, Filiberto Molossi
Aldo Romersa, Ludovica Fonda
Andrea Begani e Michele Rastelli
Roberto Oddo, Valentina Calegari
Angelo Chiuri, Fausto Poletti, Aldo Stocchi, Roberto Pelagatti
tutti gli associati di Bomba di Riso per aver creduto nel nostro progetto.

Un particolare ringraziamento a tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione del Festival.

Grafica · Francesca Bianchi
Stampa · Litografia Reverberi - Parma

Finito di stampare nel mese di agosto 2009

SESTA EDIZIONE 28, 29, 30 agosto 2009

festival
COLLECCHIO
VIDEOFILM